



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

SSD: FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (M-FIL/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D29)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: FORGIONE LUCA
TELEFONO:
EMAIL: luca.forgione@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce un'introduzione allo studio della filosofia del linguaggio, esaminando le questioni fondamentali relative al rapporto tra linguaggio, pensiero e realtà, oltre ai principali modelli teorici presenti nel dibattito contemporaneo. L'obiettivo è offrire agli studenti una comprensione solida delle nozioni e dei principi basilari della disciplina.

In particolare, il corso mira a sviluppare la capacità di: a) riconoscere la struttura semantica degli enunciati trattati; b) identificare e valutare criticamente i principali argomenti a favore o contro le prospettive analizzate, in relazione a questioni semantiche, epistemiche e ontologiche; c) discutere tali questioni alla luce delle correnti filosofiche studiate.

L'insegnamento integra un'analisi storica (circa un terzo del corso) con un'indagine teorica (circa due terzi del corso), concentrandosi in particolare sulle teorie del significato e del riferimento nel dibattito attuale. Verranno affrontati i nodi concettuali che distinguono le posizioni mentaliste (comprendiamo un enunciato perché possediamo significati nella mente?) da quelle antimentaliste (comprendiamo un enunciato seguendo determinate norme?). Queste prospettive saranno esaminate in relazione alla questione della naturalizzazione del significato e dell'intenzionalità, con un focus sui temi contemporanei che riguardano il rapporto tra intelligenza naturale e intelligenza artificiale.

Nella parte finale, il corso si concentrerà sulla nozione di comprensione linguistica, analizzando le diverse teorie presenti nel dibattito contemporaneo. Verranno esplorate le distinzioni tra le interpretazioni filosofiche di questo concetto e gli approcci empirici più innovativi sviluppati negli ultimi anni. Particolare attenzione sarà dedicata al *Tractatus Logico-Philosophicus* di Ludwig Wittgenstein - dove il filosofo austriaco sviluppò la sua teoria raffigurativa del linguaggio e la concezione logico-atomistica della realtà - fino alle successive riflessioni che lo portarono a rivedere le sue posizioni iniziali. La parte centrale sarà dedicata alla normatività semantica, una questione sollevata da Wittgenstein nelle *Ricerche filosofiche* attraverso la critica al suo stesso lavoro giovanile e l'introduzione del concetto di "giochi linguistici", con l'obiettivo di affinare la nostra comprensione del linguaggio e di definire il ruolo della filosofia nell'indagine sulle fondamenta della disciplina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione articolate secondo i seguenti assi tematici:

Competenze fondazionali teorico-concettuali

Lo studente dimostrerà una conoscenza sistematica dei concetti fondamentali della filosofia del linguaggio contemporanea, con particolare riferimento a:

- Le nozioni di significato, riferimento, verità e comprensione linguistica
- I principali paradigmi teorici (realismo semantico, antirealismo, naturalismo, normativismo)
- La distinzione tra semantica formale e pragmatica del linguaggio ordinario
- I rapporti costitutivi tra linguaggio, pensiero e realtà

Comprensione storico-evolutiva

Lo studente sarà in grado di ricostruire criticamente l'evoluzione del dibattito filosofico sul linguaggio, dimostrando:

- Padronanza dell'arco evolutivo del pensiero wittgensteiniano, dal *Tractatus Logico-Philosophicus* alle *Ricerche filosofiche*
- Comprensione delle implicazioni teoriche del passaggio dalla teoria raffigurativa del linguaggio ai giochi linguistici
- Capacità di contestualizzare storicamente le principali svolte paradigmatiche della disciplina
- Consapevolezza delle continuità e discontinuità tra approcci classici e contemporanei

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità analitico-interpretative

Lo studente svilupperà competenze specifiche per:

- Analizzare la struttura logico-semantica degli enunciati linguistici
- Identificare i presupposti ontologici ed epistemologici sottesi alle diverse teorie del significato
- Decostruire argomenti complessi, individuando premesse, inferenze e conclusioni
- Riconoscere le implicazioni filosofiche di specifiche posizioni teoriche

Comprensione del dibattito contemporaneo

Lo studente acquisirà una visione panoramica critica delle questioni più attuali, sviluppando:

- Comprensione approfondita della controversia mentalismo/antimentalismo
- Conoscenza delle problematiche legate alla naturalizzazione dell'intenzionalità
- Capacità di orientarsi nel dibattito su normatività semantica e seguire-una-regola
- Consapevolezza delle interconnessioni tra filosofia del linguaggio e scienze cognitive
- Comprensione delle implicazioni filosofiche del rapporto tra intelligenza naturale e artificiale

PROGRAMMA-SYLLABUS

1) Introduzione alla filosofia del linguaggio. 2) Ragioni, argomentazioni, e analisi del linguaggio. 3) Lingua, Linguaggio, Pensiero. 4) Saussure: "langue/parole" 5) Logica e linguistica di Chomsky: competenza/esecuzione 6) Senso, riferimento, verità. 7) Nominare gli oggetti: Frege, Russell, e il Wittgenstein del Tractatus 8) Teorie del riferimento diretto: da John Stuart Mill a Hilary Putnam. 9) La questione della normatività semantica: il secondo Wittgenstein. 10) Filosofia come ricerca grammaticale: filosofia o filosofia del linguaggio? 11) Convenzione e atti linguistici: Austin e Searle. 12) Intenzione e conversazione: Grice e il principio di cooperazione. 13) Interpretazione, verità e traduzione radicale. 14) Significato e cognizione: intelligenza naturale e intelligenza artificiale. 15) Teorie della comprensione e competenza lessicale.

MATERIALE DIDATTICO

Carlo Penco, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*. Editore Laterza

Pasquale Frasca, *Il Tractatus logico-philosophicus di Wittgenstein. Introduzione alla lettura*. Carocci, 2000

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☒ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☒ A risposta multipla
- ☒ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione